



SESTADISOPRA

News Letter 2014

*“...nei moment di confusione ricorriamo d’abitudine a un immaginario contadino –
“e questo benché nessuno , nelle nostre famiglie , abbia mai lavorato la terra , a
“memoria d’ uomo. Veniamo da artigiani e mercanti , preti e funzionari , eppure
“abbiamo ereditato la sapienza dei campi , facendola nostra .Così crediamo nel
“rito fondativo della semina, e viviamo confidenti nella ciclicità del tutto, ben
“riassunta dal passare rotondo delle stagioni. Dall’aratro abbiamo imparato il
“senso ultimo di qualsiasi violenza e dai contadini il trucco della pazienza.
“Ciecamente crediamo nell’equazione tra fatica e raccolto . E’ una sorta di
“vocabolario simbolico – ci è dato in modo misterioso.*

Alessandro Baricco

Published by :Mc Sweeney’s Books

Cari vecchi e nuovi amici,

come ormai da dieci anni, al termine della vendemmia, che consideriamo l’evento più significativo della stagione e del nostro lavoro, desideriamo ricordare la vostra visita con questa news letter.

La produzione di un vino di qualità richiede una costante devota attività in vigna , poiché è lì che nasce il prodotto, in cantina, si deve solo essere attenti a non rovinare le caratteristiche naturali dell’uva che si è riusciti a preservare. Quest’anno, in particolare, con atteggiamento meticoloso, abbiamo assecondato lo sviluppo vegetativo e produttivo delle vigne, intervenendo al momento giusto, dedicando ai filari le cure agronomiche che aiutano la pianta a compiere al meglio il percorso annuo aiutati dalla professionalità e passione accumulati in tanti anni di lavoro.

Nell’“incipit” di questa news letter abbiamo richiamato alla vostra attenzione il brano di un libro scritto da un nostro conterraneo, conosciuto e famoso scrittore che ha saputo con poche parole descrivere il misterioso richiamo verso la terra che ognuno di noi ha misteriosamente in dono.

Quando scriviamo questa lettera il vino è in cantina, ha già svolto la prima fermentazione alcolica ed ora è in svolgimento la seconda fermentazione quella malo lattica.

Come abbiamo avuto modo di raccontarvi durante la visita, questa è la nostra seconda vita e mai avremmo pensato che con questa nuova attività ci sarebbe stata data la possibilità di incontrare tante persone , provenienti da tutto il mondo, che in comune hanno la curiosità e la passione di conoscere i luoghi del vino, molti si accostano per la prima volta ad un “tasting”, stupiti nell’apprendere come abbiamo potuto da una precedente esperienza di vita e di lavoro, così diverse dall’attuale, approdare a questi risultati.

Vi ringraziamo ancora della vostra visita e della possibilità che ci avete dato di provare con voi le emozioni che sa dare questa terra di Toscana, la sua cultura, ed anche la nostra storia di “wine maker“, tramite il canto del vino che abbiamo degustato assieme. In quei momenti però, noi abbiamo pensato anche al silenzio della vigna, che induce alla meditazione, alla riflessione sulla vita ...

Ed infine eccoci insieme davanti ad un bicchiere di vino, che contiene la filosofia, la pazienza, la tenacia, le scelte del contadino, ma soprattutto la speranza, “perché se smettiamo di sperare succede quel che temiamo“.

Ci piace lasciarvi con i nostri auguri e copiando due righe scritte da un nostro caro amico.

“Canto del vino e silenzio della vigna ci dicono che una terra più abitabile è possibile, basta lasciarci affascinare dalla saggezza del passato dei nostri padri.

Un affettuoso saluto ed un invito a ritornare da

Ettore ed Enrica

Un saluto affettuoso da Ettore ed. Enrica

Montalcino Novembre 2014